



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 139 DEL 30/07/2020**

**SEDUTA PUBBLICA  
OGGETTO**

Mozione: Richiesta proroga degli sfratti, presentata dai consiglieri L. Ballerini del gruppo consiliare "Campi a Sinistra" e D. Matteini del gruppo consiliare "Si-FareCittà" Prot.nr.32107 del 24.06.2020).

L'anno duemilaventis, il giorno trenta del mese di luglio, previa convocazione alle ore 16:30 nei modi e forme previsti dalla legge, dallo statuto e dalle disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale, adottate in data 15.04.2020 ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 17.03.2020, n. 18 convertito nella Legge 24.04.2020, n. 27, il Consiglio Comunale si è riunito in videoconferenza in seduta ordinaria, sotto la presidenza di ELEONORA CIAMBELLOTTI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il dott. GLORIA GIUNTINI in qualità di Vice Segretario Generale.

La seduta si svolge con modalità telematica a mezzo di idonea piattaforma tecnologica fornita dal Comune, alla quale sono collegati a distanza tutti i partecipanti di seguito elencati, ed è resa pubblica mediante diffusione a mezzo streaming video. La seduta si intende effettuata nella sede istituzionale del Comune, presso la quale sono fisicamente presenti il Presidente del Consiglio Comunale e il Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

ANGELINA PRISCO - ANTONELLA GRECO - FILIPPO LA GRASSA.

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento sopraindicato.

Sono presenti a questo punto n. 21 Consiglieri:

FOSSI EMILIANO	Presente	OTRANTO ANTONIO	Presente
CIAMBELLOTTI ELEONORA	Presente	PRISCO ANGELINA	Presente
CILIBERTO GIUSI	Presente	QUERCIOLI MARIA SERENA	Presente
STEFANINI ANDREA	Assente	CAMILLETTI CLAUDIA	Presente
TAMMARO ROCCO	Presente	CANTINI ANDREA	Presente
CONSIGLI ALESSANDRO	Presente	LA GRASSA FILIPPO	Presente
GRECO ANTONELLA	Presente	GANDOLA PAOLO	Presente
BOLOGNESI INGA	Presente	MATTEINI DANIELE	Presente
CAROVANI ALESSANDRA	Presente	PIZZIRUSSO CONCETTA	Assente
AZZARRI ALESSANDRA	Presente	TAGLIAFERRI ANDREA	Presente
MURGIA SANTA	Presente	BALLERINI LORENZO	Presente
BINI MONICA	Assente	BAUDO GIANNI	Assente
GALLETTI LORENZO	Presente		

e all'atto della votazione sono presenti n. 20 Consiglieri

essendo entrati --- ed essendo usciti CANTINI ANDREA.

Sono altresì presenti gli assessori: ARTESE ESTER - LOIERO LORENZO - RICCI LUIGI - ROSO MONICA - SALVATORI GIORGIA ed assenti DI FEDE GIOVANNI - NUCCIOTTI RICCARDO ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, VI comma dello statuto comunale.

(\* ) Essendo entrati; (\*\* ) Essendo usciti nel corso della seduta



IL PRESENTE VERBALE È REDATTO IN FORMA SOMMARIA SECONDO LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 38 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che i componenti della Conferenza dei Capigruppo hanno disposto la modifica dell'ordine dei lavori, prevedendo anche per gli atti politici la discussione secondo il criterio di alternanza dei gruppi politici proponenti;

ESAMINATA la Mozione avente ad oggetto "Richiesta proroga degli sfratti" (Prot. n. 32107 del 24.06.2020), presentata per il gruppo consiliare "CAMPI A SINISTRA" dal capogruppo, il Consigliere Ballerini, e per il gruppo consiliare "SI-FARE CITTA'" dal capogruppo, il Consigliere Matteini, iscritta al punto n. 28 dell'ordine dei lavori ed ora inserita al punto n. 11, allegata al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Preso atto, da indicazione del Presidente del Consiglio, dell'emendamento (prot. n. 32801 del 29.06.2020) presentato da uno dei soggetti proponenti la Mozione, il Consigliere Ballerini capogruppo di "CAMPI A SINISTRA", allegato al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato B);

### UDITI:

- l'illustrazione dell'atto esposta dal Consigliere Ballerini capogruppo di "CAMPI A SINISTRA",
- gli interventi espressi dal Consigliere Tagliaferri (gruppo "SI-FARE CITTA'") e dal Consigliere Gandola capogruppo di "FORZA ITALIA",
- le considerazioni esposte dal Consigliere Galletti capogruppo del "PARTITO DEMOCRATICO" unitamente all'illustrazione di un emendamento proposto in corso di seduta ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);
- le osservazioni palesate dall'Assessore Ricci, delegato in materia di "Welfare di comunità, Politiche abitative, Servizi Demografici, Associazionismo, Città accessibile, Immigrazione, Legalità, Cooperazione internazionale";

UDITA altresì la replica esposta dal Consigliere Ballerini capogruppo di "CAMPI A SINISTRA", che in qualità di soggetto proponente la Mozione in esame, dichiara di accogliere l'emendamento proposto dal Consigliere Galletti capogruppo del "PARTITO DEMOCRATICO";

ATTESO il disposto di cui all'art. 36 comma 3 del vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale" il quale statuisce che "Gli emendamenti riferiti a mozioni e ordini del giorno si intendono accolti se accettati dai firmatari degli atti. In tal caso il testo da porre in votazione è quello modificato per effetto dell'avvenuto accoglimento degli emendamenti";

PRESO ATTO infine che nel corso del dibattito lascia l'adunanza il Consigliere Cantini e che, pertanto, sono presenti n. 20 Consiglieri;

PROCEDUTO a votazione del testo della Mozione in esame integrato dell'emendamento (Allegato B) presentato da uno dei soggetti proponente l'atto, il Consigliere Ballerini capogruppo di "CAMPI A SINISTRA", e di quello accolto e proposto (Allegato C) dal Consigliere Galletti capogruppo del



“PARTITO DEMOCRATICO”, mediante appello nominale effettuato dal Vice Segretario Generale con l’assistenza degli scrutatori designati, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Consiglieri favorevoli n. 20
- Consiglieri contrari n. 0
- Consiglieri astenuti n. 0

### DELIBERA

di approvare il testo della Mozione avente ad oggetto “Richiesta proroga degli sfratti” presentato per il gruppo consiliare "CAMPI A SINISTRA" dal capogruppo, il Consigliere Ballerini, e per il gruppo consiliare “SI-FARE CITTA” dal capogruppo, il Consigliere Matteini, modificato dagli emendamenti di cui agli Allegati B e C come di seguito esteso:

### MOZIONE

Oggetto: Richiesta proroga degli sfratti

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato come:

- la grave crisi economica legata all’emergenza Covid-19 richieda tempi lunghi per il suo superamento e non si possa considerare conclusa con la semplice riapertura delle attività chiuse per la già citata pandemia;
- la perdita dei posti di lavoro per l’emergenza Covid-19, nonostante il divieto di licenziamenti, già interessi tanti contratti a tempo determinato, il settore del lavoro autonomo e di quello stagionale, oltre ovviamente ad aver immediatamente travolto tutto l’ambito del sommerso;
- un significativo aumento della disoccupazione rappresenti un concreto rischio anche per tutto il 2021;
- si sia di fronte alla scomparsa di interi comparti dell’economia

Sottolineato come:

- dalla grave emergenza occupazionale sia conseguita la necessità di individuare forme di sostegno al reddito, mentre non è stata sufficientemente colta la grave emergenza che si aprirà sul fronte abitativo, per tutte quelle persone e quei nuclei familiari che vivono in affitto (con canoni che prima dell’emergenza Covid-19 già incidevano per oltre il 40% del reddito percepito);
- si delinei, in considerazione di quanto sopra detto, una grave emergenza casa, quantificabile in circa 200.000 nuclei familiari in stato di morosità incolpevole ai primi di marzo;



- si prospetti il pericolo di un baratro spaventoso, foriero di una grave crisi sociale, con un'automatica perdita della casa per morosità incolpevole a seguito della perdita di lavoro;

Ricordate le prime misure emergenziali adottate dal Governo nazionale, per evitare la perdita dell'abitazione, fra cui il blocco delle esecuzioni di sfratti per morosità incolpevole (fino a settembre 2020) e lo sblocco delle risorse assegnate alle Regioni (conseguentemente ai Comuni) per i contributi affitto;

Valutate le succitate iniziative degli strumenti "tamponi", essenziali per rispondere a una situazione emergenziale, ma da accompagnare a provvedimenti strategici, per poter affrontare il bisogno della casa in modo adeguato alle esigenze del medio periodo;

#### Richiamati:

- l'appello promosso da Unione Inquilini, Link Coordinamento Universitario, Rete della Conoscenza. Collettivo Pensare Urbano, firmato da tantissime persone, organizzazioni e associazioni (tra cui il fondatore di Libera, numerosi esponenti degli enti locali, organizzazioni sindacali e realtà politiche);

- l'ordine del giorno approvato dal Senato che accoglie i contenuti del succitato appello

- la Conferenza delle Regioni con cui si è chiesto al Governo nazionale un aumento significativo delle risorse per il contributo affitto, quantificandolo in un nuovo intervento da 550 milioni per questa voce di spesa;

#### Appreso come:

- il Governo abbia stanziato con un recente decreto solo 100 milioni (pari allo 0,18% delle risorse complessive dell'atto) per la questione succitata, con un'azione quindi inadeguata, rispetto a un bisogno che si stima triplicherà o quadruplicherà rispetto agli anni passati;

- l'assenza di risorse adeguate di sostegno all'affitto condannerà migliaia di persone e famiglie a sfratti per morosità incolpevole;

#### Evidenziato come:

- nel 2020, per il bando relativo all'emergenza Covid-19, siano state presentate 292 richieste, a cui si aggiungeranno quelle per il bando ordinario;

Considerato come l'impovertimento generalizzato colpisca in particolare le fasce più fragili della società e richieda una revisione complessiva delle politiche abitative, rendendo strategico:

- operare sul fronte del mercato delle locazioni, per ridurre il canone degli affitti (ancora commisurati sulla base di una situazione precedente all'emergenza Covid-19);

- programmare un forte aumento del patrimonio di case popolari, da aumentare senza nuovo consumo di suolo;

- permettere agli Enti Locali di individuare, mappare e acquisire direttamente gli immobili privati invenduti e/o incompleti da destinare a edilizia pubblica;

- riformare le procedure burocratiche, rendendole più agevoli, semplificando l'accesso ai fondi di sostegno all'affitto, delle 292 domande solo 124 sono state le famiglie ammesse per il contributo;



- una riforma delle modalità inerenti all'edilizia residenziale pubblica;

Ritenuto necessario prorogare il blocco dell'esecuzione degli sfratti per morosità incolpevole almeno fino a settembre 2021 (quando ancora saranno rilevanti gli effetti dell'emergenza Covid-19), al fine di:

- poter addivenire a politiche locali e nazionali di ricontrattazione dei canoni d'affitto (residenziale e commerciale), nell'ottica di contrasto al perdurare della crisi, secondo il principio del *meglio meno che niente*;
- programmare una nuova legge di regolazione del mercato privato;
- programmare e realizzare l'ampliamento del patrimonio residenziale pubblico (ERP), per far fronte a una situazione già in precedenza alla pandemia insufficiente rispetto ai bisogni, che aumenteranno significativamente nei prossimi mesi;

La misura del blocco degli sfratti sopra dettagliata, non potrà non tener conto di misure di sostegno economico verso le parti locatarie e dovrà altresì essere modulata nella durata in base alla situazione economica del Paese.

Ricordato come i Comuni, di cui sono note le ristrettezze economiche, potranno contribuire in maniera determinante e positiva alla soluzione dell'emergenza casa, rispondendo al drammatico bisogno che colpirà migliaia di nuclei familiari, con la messa a disposizione del proprio patrimonio immobiliare dismesso o agevolando l'individuazione del patrimonio dismesso a qualunque titolo pubblico;

#### RICHIEDE

Al Parlamento e al Governo una proroga degli sfratti per morosità incolpevole almeno fino a giugno 2021;

Al Governo e alle Regioni:

- un rifinanziamento dei fondi di contributo agli affitti, secondo le succitate richieste, per far fronte al progressivo e significativo aumento delle richieste, evitando così una crescita esponenziale delle morosità incolpevoli;
- una semplificazione e un accorpamento delle diverse procedure previste per il sostegno all'affitto e per il contrasto alla morosità incolpevole, sia sul fronte dell'accesso alle procedure - che tenga conto del divario digitale tra la popolazione - che su quello dei tempi di erogazione dei contributi;
- l'individuazione, entro due mesi, di un primo elenco degli immobili pubblici inutilizzati e compatibili con finalità residenziali, per poter agire sul bisogno della casa senza ipotizzare ulteriori consumi di suolo e riutilizzando in tempi rapidi un patrimonio dismesso;

#### IMPEGNA LA GIUNTA

A monitorare costantemente l'evoluzione del disagio abitativo in città, informando costantemente le commissioni competenti e il Consiglio comunale, a partire da un'analisi puntuale delle domande arrivate per i bandi di contributo all'affitto, promuovendo un'indagine per comprendere anche le effettive necessità, che sono sicuramente maggiori rispetto a quanto viene espresso formalmente



Comune di Campi Bisenzio  
Città Metropolitana di Firenze

attraverso le succitate richieste e a effettuare il censimento del patrimonio sfitto e invenduto da oltre due anni come da deliberazione del. C.C. n. 92 del 17/04/19.

PER GLI INTERVENTI INTEGRALI SI RINVIA ALLA REGISTRAZIONE EFFETTUATA SU SUPPORTO DIGITALE E DEPOSITATA AGLI ATTI DEL COMUNE.



Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**

f.to ELEONORA CIAMBELLOTTI

**Il Vice Segretario Generale**

f.to GLORIA GIUNTINI

---

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi del Decreto legislativo n. 39/1993 art. 3 comma 2.

Certificato di pubblicazione e di esecutività contenuto nell'originale.